



**CORSO DI STUDIO:** Storia dell'arte, LM-89

**ANNO ACCADEMICO:** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:** ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA,  
ICONOGRAPHY AND ICONOLOGY

Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	Il semestre (26-02-2024/15-05-2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	L-ART/01, Storia dell'arte medievale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2).

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Rosanna Bianco
Indirizzo mail	rosanna.bianco@uniba.it
Telefono	080-5714623
Sede	Ateneo, Il piano, Storia dell'arte
Sede virtuale	codice teams p7zaed3
Ricevimento	Martedì, dalle 15.00 alle 17.00, in presenza, oppure in altri giorni e orari concordando un appuntamento

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
<b>CFU/ETCS</b>			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende tracciare le linee dell'approccio iconografico e iconologico all'immagine; analizzare il rapporto tra immagine e fonte letteraria; approfondire il rapporto tra immagine, soggetto e conoscenze dell'osservatore.
<b>Prerequisiti</b>	Lo/la studente/studentessa deve conoscere la storia dell'arte medievale e la storia dell'arte moderna, deve saper leggere le immagini, deve essere in grado di collegare il manufatto a contesti culturali e religiosi.



<b>Metodi didattici</b>	Il corso è articolato in lezioni frontali e esercitazioni. Nella fase finale è prevista in aula la presentazione e illustrazione da parte degli/delle studenti/studentesse di una ricerca iconografica sulla rappresentazione degli animali.
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>  <b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>  <b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>  <b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<p><b>- Descrittore di Dublino 1:</b> Lo/la studente/studentessa deve acquisire gli strumenti di comprensione delle immagini attraverso la conoscenza del metodo iconografico e iconologico; deve essere in grado di cogliere il rapporto tra fonte letteraria e immagine; deve essere in grado di impostare correttamente una ricerca iconografica e saper cogliere relazioni di tipo iconografico tra diversi soggetti.</p> <p><b>- Descrittore di Dublino 2:</b> Lo/la studente/studentessa deve essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche ad altri contesti e casi di studio, spaziando in tematiche e contesti diversi, cogliendone la complessità e l'articolazione.</p> <p><b>- Descrittore di Dublino 3:</b> attraverso esercitazioni su temi iconografici o opere particolarmente complesse, presentazione in aula di argomenti e casi di studio, gli/le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati storico-artistici e iconografici ritenuti utili a determinare giudizi autonomi e a maturare riflessioni sulle immagini, sui soggetti rappresentati e sulle scelte promosse dalla committenza.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- utilizzare in modo critico e corretto gli strumenti didattici;</li><li>- deve poter impostare in maniera autonoma confronti, sequenze, ricerche su temi iconografici.</li></ul> <p><b>- Descrittore di Dublino 4:</b> capacità di comunicare quanto si è</p>



	<p>appreso in brevi presentazioni in aula su temi specifici (opere, modelli iconografici, comparazioni iconografiche), ponendo attenzione alla diversificazione di linguaggi e contenuti per utenti diversi, specialisti e non specialisti (studenti, turisti, studiosi, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Abilità comunicative</b></li></ul> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- illustrare – in forma scritta e parlata – un tema articolato o un'opera singola, in modo chiaro, esauriente e corretto, cogliendo in particolare gli aspetti iconografici e le relazioni con opere simili.</li></ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 5:</b> capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</p> <p>Attraverso lo studio dei testi in programma, attraverso la proposta di quesiti specifici e casi di studio, la consultazione di banche dati e archivi fotografici online, gli/le studenti/studentesse potranno sviluppare le capacità di apprendimento per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b></li></ul> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- continuare ad apprendere e utilizzare in modo autonomo le metodologie acquisite anche in altri contesti;</li><li>- essere in grado di consultare e utilizzare strumenti idonei alla ricerca (biblioteche, archivi, siti web specializzati).</li></ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p><b>Il corso è articolato in due parti:</b></p> <p><b>prima parte:</b> il metodo iconografico: Aby Warburg, Fritz Saxl, Erwin Panofsky; alla ricerca del soggetto: Giorgione, Dosso Dossi, Lorenzo Lotto;</p> <p><b>seconda parte:</b> Guardare la natura. La raffigurazione degli animali tra letteratura, simbolo e comportamento.</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p><b>Prima parte: l'iconografia</b></p> <p>E. Panofsky, <i>Il significato nelle arti visive</i> (1 edizione 1955) Torino 1962, pp. 29-57 R. Van Straten, <i>Introduzione all'iconografia</i>, Milano 2009, pp. 15-63</p>



	<p><b>Seconda parte: le immagini degli animali</b></p> <p>O. Pächt, <i>La scoperta della natura. I primi studi italiani</i>, Torino 2011: il capitolo <i>Raffigurazioni di animali</i>, pp. 5-33</p> <p>J. Berger, <i>Sul guardare</i>, Milano 2003, il capitolo <i>Perché guardare gli animali?</i>, p. 1-30</p> <p>M. Pastoureau, <i>Medioevo simbolico</i>, Roma-Bari 2005, il capitolo <i>Il simbolo medievale. In che modo l'immaginario fa parte della realtà</i>, pp. 3-17, e <i>L'incoronazione del leone. In che modo il bestiario medievale si è dato un re</i>, pp. 40-55</p> <p>M. Pastoureau, <i>Bestiari del Medioevo</i>, Torino 2012, pp. 5-53.</p> <p>C. Frugoni, <i>Uomini e animali nel Medioevo. Storie fantastiche e feroci</i>, Bologna 2018, il cap. III, <i>Animali immaginari e temuti</i>, pp. 103-165.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>I testi in programma possono essere integrati dalla consultazione di voci dell'Enciclopedia dell'arte medievale Treccani, disponibile anche online.</p> <p>Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente la docente per l'indicazione della bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.</p>
<b>Materiali didattici</b>	<p>La docente appresta e rende disponibile a studenti/studentesse il dossier dei testi indicati in programma.</p>

<b>Valutazione</b>	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>La verifica dell'apprendimento consiste in un esame orale sui contenuti del corso. Lo/la studente/studentessa può utilizzare i testi in programma per descrivere e commentare le immagini.</p> <p>Sono oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La conoscenza degli argomenti;</li><li>- La padronanza del lessico specialistico;</li><li>- La capacità di leggere e contestualizzare l'opera d'arte;</li><li>- La capacità di compiere collegamenti e istituire confronti tra opere d'arte;</li><li>- La chiarezza espositiva.</li></ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Attraverso la presentazione della ricerca iconografica all'interno del corso e nell'esame finale, si intende verificare il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>Lo/la studente/studentessa deve aver acquisito la capacità di lettura e comprensione delle immagini; deve aver colto il rapporto tra fonte letteraria e immagine; deve aver impostato</p>



	<p>correttamente la ricerca iconografica, cogliendo relazioni di tipo iconografico tra diversi soggetti.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo/la studente/studentessa deve dimostrare di saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite in aula anche ad altri contesti e casi di studio.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i> Lo/la studente/studentessa deve dimostrare di aver utilizzato in modo critico e corretto gli strumenti didattici e di aver formulato in maniera autonoma confronti, sequenze, ricerche su temi iconografici.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Lo/la studente/studentessa deve essere stato in grado di illustrare – in forma scritta e parlata – un tema in modo chiaro, esauriente e corretto, cogliendo in particolare gli aspetti iconografici e le relazioni con opere simili.</p> <p><i>Capacità di apprendere</i> Lo/la studente/studentessa deve dimostrare di essere in grado di continuare ad apprendere e di utilizzare in modo autonomo le metodologie acquisite anche in altri contesti.</p>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>Schema di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 18-21: valutazione sufficiente</li><li>- 22-24: valutazione discreta</li><li>- 25-27: valutazione buona</li><li>- 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente</li></ul> <p>La lode è attribuita quando lo/la studente/studentessa dimostra elevata capacità di sintesi, di autonomia critica e dimostra di essere in grado di istituire confronti e comparazioni.</p>
<b>Altro</b>	<p>Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi per gli/le studenti/studentesse sono pubblicati sulla pagina personale del docente: <a href="http://www.uniba.it/docenti/bianco-rosanna">http://www.uniba.it/docenti/bianco-rosanna</a></p>